



Mondiali Sci Cortina d'Ampezzo - Segnalazione

AL QUESTORE DI

BELLUNO

e p.c.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP

ROMA

ALLA SEGRETERIA PROVINCIALE SIULP

BELLUNO

Stante la portata della manifestazione sportiva in oggetto, che impegnerà molte risorse umane di molteplici realtà del Veneto, ma sicuramente anche di un contesto più ampio, e pur consapevoli della fitta trama di relazioni e chiarimenti intervenuti in sede provinciale con la struttura Siulp, siamo interessati a conoscere un aspetto peculiare della gestione logistica, ossia quello dell'alloggiamento del personale aggregato.

In considerazione della criticità legata alla pandemia in atto, e del pertinente protocollo sanitario/covid che sarà stato già curato in sede locale, si chiede quale previsione sia stata individuata, in linea con le prescrizioni ministeriali, per la sistemazione del personale che verrà aggregato all'evento, ossia per la collocazione in camere singole presso strutture alberghiere e/o piuttosto con il ricorso ad altre soluzioni idonee.

Vicenza, 26 gennaio 2021

il Segretario Gen. Siulp Veneto
Oscar Arboit

Documento firmato in originale conservato agli atti della Segreteria





Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Segreteria Nazionale

Roma, 27 gennaio 2021

Ufficio Relazioni Sindacali
Dipartimento della P.S.
Ministero dell'Interno
Roma

Prot.: 12.1.8/67/SF/2021

OGGETTO: Mondiali di Sci Cortina 2021. Mancanza di indicazioni sulla sistemazione del personale aggregato. Richiesta di urgente riscontro.

A distanza di pochi giorni, se non oramai di poche ore, dall'inizio delle competizioni sportive programmate nell'ambito del Campionato Mondiale di Sci che avrà come sede di riferimento il comprensorio circostante a Cortina D'Ampezzo, ancora non è stata resa nota quale sarà la sistemazione alloggiativa che verrà assicurata al personale aggregato né, più in generale, quale sarà la complessiva gestione logistica approntata. Il che provoca un comprensibile disorientamento nei diretti interessati e, di rimando, in chi, come la scrivente segreteria, li rappresenta.

L'approssimazione dell'Amministrazione di fronte ad eventi di rilevanza internazionale non è certo una novità con la quale ci confrontiamo oggi per la prima volta. Proprio consapevoli di questi riprovevoli limiti, con molti mesi di anticipo, le nostre strutture territorialmente interessate dallo svolgimento delle gare hanno prodotto un numero rilevante di osservazioni, richiami e allarmi per la apparente precarietà dell'assetto organizzativo. Note che sono poi state veicolate da chi oggi scrive alle competenti articolazioni dipartimentali.

Senza riproporre in questa sede quanto già è stato abbondantemente sviscerato nell'intercorso copioso carteggio, ci limitiamo a ribadire il timore che le eventuali disfunzioni derivanti da questi supposti deficit di programmazione possano avere più o meno gravi conseguenze sull'efficienza del servizio, e sulle conseguenti potenziali compromissioni dell'immagine e dell'autorevolezza dell'Amministrazione. Stanti le premesse abbiamo ragione di ritenere che le responsabilità vadano ricercate in chi, a livello centrale, avrebbe dovuto assicurare una maggiore sensibilità per le qui esposte doglianze.

Ciò detto, saremo assolutamente intransigenti quanto alla tutela della salute dei colleghi che verranno impiegati. E quindi non tollereremo alcuna deroga al rispetto delle misure di prevenzione del contagio che, in linea con le prescrizioni ministeriali, prevedono la collocazione in camere singole del personale aggregato. Lo chiariamo a scanso di equivoci in quanto, secondo indiscrezioni raccolte, parrebbe essere stata presa in considerazione l'ipotesi di far valutare come idonee ad ospitare più operatori stanze di alcune delle strutture ricettive individuate.

Auspichiamo pertanto di poter ottenere rassicurazioni circa la proposta questione con un quanto più immediato riscontro alla nostra richiesta.

Il Segretario Generale
Felice Romano



Questura di Belluno

Ufficio di Gabinetto

GAB./E2/2021

Belluno, 27 gennaio 2021

Oggetto: Mondiali Sci Cortina d'Ampezzo – febbraio 2021
-Segnalazione

ALLA SEGRETERIA REGIONALE VENETO S.I.U.L.P.

BELLUNO

In riscontro alla nota di uguale oggetto del 26 gennaio u.s si comunica che, a seguito della difficoltà nel reperire alloggi individuali su Cortina o zone limitrofe per la chiusura della maggioranza degli alberghi a causa della pandemia, il personale sarà alloggiato in stanze doppie.

In considerazione della criticità legata alla pandemia in atto, sono state stilate delle linee guida in materia di prevenzione della diffusione del Sars Cov-2 per il personale della Polizia di Stato impiegato nei servizi connessi ai mondiali di sci, che hanno ottenuto parere favorevole dalla Direzione Centrale di Sanità e che si allegano in copia.

Le predette linee guida, che verranno applicate a tutte le Forze di Polizia impegnate nell'evento, sono state elaborate in conformità del Protocollo Sanitario sottoscritto dalla Prefettura di Belluno, con la A.S.L. di Belluno e Fondazione Cortina 2021, che ricalca il Protocollo che la FIS applica agli atleti in gara, al personale dello staff e a quello dell'organizzazione.

Il funzionario delegato agli aspetti logistici dell'evento, insieme con il medico designato dal Coordinamento Sanitario Veneto, ha proceduto ad un sopralluogo nelle stanze degli alberghi convenzionati al fine di verificare il rispetto del distanziamento tra i letti nelle camere e delle normative previste per la somministrazione dei pasti nei ristoranti annessi

Il Questore
(Fredda)



Questura di Belluno

LINEE GUIDA IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA DIFFUSIONE DEL SARS CoV-2 PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO IMPIEGATO NEI SERVIZI CONNESSI AI MONDIALI DI SCI.
CORTINA 7-22 FEBBRAIO 2021.

PREMESSO CHE

- Il Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha determinato il dispositivo da impiegare, individuando, 350 operatori di cui 55 della Questura di Belluno.
- L'attuale pandemia richiede l'adozione di precise procedure sanitarie dirette ad impedire la diffusione del virus.
- La Fondazione Cortina 2021 ha adottato, per le Delegazioni partecipanti, per il personale di supporto, per gli accreditati e per i giornalisti, il protocollo della Federazione Internazionale dello Sci denominato "FIS COVID 19 PREVENTION GUIDELINES", nel quale sono individuate specifiche procedure sanitarie.
- La Prefettura di Belluno ha adottato un Protocollo d'intesa con la Fondazione Cortina 2021 e l'ULSS 1 Dolomiti, per omogeneizzare la gestione sanitaria degli operatori delle forze dell'ordine impiegate durante l'evento.
- Resta fermo quanto già disposto, in materia COVID-19, con le circolari della Direzione Centrale di Sanità ed in particolare con quella di carattere generale n. 850/A.P-3255 dell'8 maggio 2020.

PROCEDURE GENERALI

- Tutto il personale impiegato dovrà eseguire un tampone antigenico rapido, presso la sala medica di appartenenza, 48/72 ore prima dell'arrivo in sede. Il referto dell'esame dovrà essere consegnato ai sanitari della P. di S. prima dell'inizio dei servizi.
- Tutto il personale dovrà avere al seguito i Dispositivi di protezione individuale (DPI) necessari per tutto il periodo di impiego, che verranno consegnati dagli uffici di appartenenza. La Questura di Belluno, in caso di necessità, garantirà la fornitura di DPI aggiuntivi.

- In locali idonei, messi a disposizione dall'organizzazione, verrà organizzato un presidio sanitario nel quale si alterneranno medici ed infermieri della Polizia di Stato, che provvederanno a garantire l'assistenza sanitaria degli operatori, l'esecuzione dei tamponi rapidi e molecolari ed eventuali trasporti con autoambulanza "Polizia", per la quale sarà previsto personale autista.
- L'ULSS 1 Dolomiti di Belluno fornirà 3000 tamponi antigenici rapidi e tamponi molecolari di conferma, nonché tutto il materiale sanitario necessario all'esecuzione degli stessi (DPI).
- Il personale sanitario della P. di S. eseguirà i tamponi sugli operatori della P. di S. impiegati durante la manifestazione, presso locali idonei appositamente identificati ed allestiti allo scopo dall'organizzazione della manifestazione.
- I tamponi degli operatori della Polizia di Stato che opereranno sulle piste saranno eseguiti nei locali della Scuola Sci di Socrepes, mentre il restante personale verrà sottoposto a tampone presso l'Hotel Park de Dolomites a Borca di Cadore.
- I tamponi antigenici rapidi saranno eseguiti ogni 4 giorni ed il personale dovrà essere inviato in numero massimo di 88 al giorno, scaglionandolo nell'arco della giornata nei due punti tamponi, in modo da evitare assembramenti.
- In caso di positività al tampone rapido, verrà eseguito un tampone molecolare, la cui analisi sarà a cura dell'Azienda sanitaria di Belluno ed in attesa della risposta del tampone molecolare, l'operatore attenderà l'esito, in isolamento, in uno dei bilocali (8 ad uso singolo), che saranno messi a disposizione dalla Fondazione Cortina 2021 a Borca di Cadore.
- La ULSS n. 1 Dolomiti individuerà altresì un Covid Hotel a Domegge di Cadore per l'eventuale permanenza degli operatori positivi, provvederà al trasporto degli operatori presso i Covid Hotel e con la collaborazione del personale sanitario della P. di S., provvederà a tutte le iniziative di contact tracing.
- La gestione alberghiera degli operatori isolati nei Covid Hotel sarà a cura del personale della Questura di Belluno o dove previsto, dalla struttura alberghiera e quella sanitaria sarà a cura della ULSS di Belluno.



Vicenza, 28 gennaio 2021

OGGETTO: Mondiali Sci Cortina d'Ampezzo - febbraio 2021
-Replica su comunicazione

AL QUESTORE DI
e per conoscenza:

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP
ALLA SEGRETERIA PROVINCIALE SIULP

BELLUNO
ROMA
BELLUNO

Signor Questore

in riferimento alla nota di riscontro pervenuta in ordine all'argomento sollevato, ci preme sottolineare alcuni aspetti di estrema criticità che evidenziamo.

In ordine alle carenti disponibilità delle strutture alberghiere per ospitare i poliziotti fuori sede non possiamo che rilevare che l'organizzazione ed il reperimento delle adeguate risorse logistiche, in considerazione dei lunghi tempi preparatori, potevano e dovevano essere individuate con maggiore incisività; non possiamo sottacere che il tutto è stato agevolato dalla "blindatura" del comprensorio ospitante l'evento che ha escluso la partecipazione di pubblico...non osiamo pensare cosa poteva accadere in caso contrario.

Ciononostante Lei sta assicurando che i sopralluoghi eseguiti (da chiarire con quali criteri) garantiscono il distanziamento tra le persone ospitate nelle strutture alberghiere; auspiciamo che, in costanza di profilassi e monitoraggio preventivi e reiterati dello stato di contagio dei colleghi, tutto ciò eviti ogni contagio.

Non ci sfugge, peraltro, che la soluzione unilateralmente individuata sia in contrasto con tutta una serie di cautele anti-covid che sono emanate e che prevedono, puntualmente la sistemazione del personale in camere singole (anche per gli Istituti d'Istruzione) e sia prevista solo residualmente, e con tutte le cautele derivanti dall'eccezionalità, in camere doppie.

Tra le rassicurazioni che ci rivolge le chiediamo di considerarne una ulteriore che ci deve essere confermata: nessuna eccezione di qualifica potrà essere invocata e praticata nella ripartizione delle stanze perché nessuno (né dirigente, né agente) deve godere di immunità e/o diversa esposizione al contagio....tutti, nessuno escluso, abbiamo ugualmente a cuore la nostra salute.

Osserviamo, infine, la stesura di linee guida predisposte per il personale della Polizia di Stato, in conformità, viene scritto, del protocollo sanitario sottoscritto dalla Prefettura di Belluno (del quale non abbiamo contezza e che ci premerebbe ottenere), con l'A.S.L. di Belluno e Fondazione Cortina 2021...ma la doverosa partecipazione e coinvolgimento della rappresentanza dei lavoratori di Polizia, stante la specificità dei destinatari e natura del provvedimento, non l'abbiamo individuata.

Sul mancato interessamento delle RLS per gli aspetti organizzativi/logistici, qualora riscontrato e confermato, ci sarà modo e maniera di approfondirne cause e responsabilità soprattutto per le conseguenze potenzialmente derivanti in questo peculiare periodo di crisi pandemica.

Oggi, nell'imminenza della manifestazione, non teniamo a dilungarci in polemiche; ci preme ricercare e sollecitare soluzioni che minimizzino i rischi derivante da un'organizzazione che sicuramente ha risentito dei limiti e delle restrizioni della congiuntura pandemica.

A livello locale/provinciale probabilmente è stato fatto quanto nelle disponibilità....forse delle ulteriori e complementari risposte dovevano essere individuate, suggerite e praticate proprio dagli organismi centrali che, con opportuna nota, sono stati interessati dal Siulp Nazionale e dai quali attendiamo ulteriori indicazioni e riscontri.

Rimarremo vigili su ogni sviluppo della questione e ci riserviamo ogni utile ulteriore intervento.

Cordialmente,

Il Segretario Generale Regionale
Oscar ARBOIT